

Sacrofano (Roma) 6-10 marzo 2023

Evento formativo

L'ACCOGLIENZA  
DIMENSIONE FONDAMENTALE  
DELL'ESSERE UMANO E DELLA TERRA



## I modelli antropologici, Rocco D'Ambrosio,

- docente di Filosofia politica, facoltà di Filosofia, Pontificia Università Gregoriana, Roma;
- presidente di Cercasi un fine



due immagini



due modelli culturali



la cultura dei muri



la cultura dei ponti

# note linguistiche:

- ▶ *straniero* dal latino *extraneus*, «estraneo, esterno»
- ▶ società greca e romana, “straniero” si oppone al cittadino, che è libero mentre lo straniero non lo è perché acquistato come schiavo o catturato in guerra
- ▶ Ogni lingua prende a prestito da un'altra la designazione dello schiavo.
- ▶ nell'antichità però non tutti gli stranieri sono schiavi. Il termine greco *xénos* vuol dire “straniero” e “ospite”, cioè uno straniero libero che è ospitato. Sulla stessa linea sono i termini latini *aduena*, *preregrinus*.
- ▶ colui che è nato al di fuori della comunità è a priori un nemico, è necessario un patto reciproco per stabilire, fra lui e EGO, delle relazioni di ospitalità che non sarebbero concepibili all'interno della comunità



# un modello culturale:

- ha una storia sociale, culturale, di pensiero;
- si esprime politicamente;
- ha diffusione mediatica;
- pervade tutto (anche ii gruppi di fede religiosa);
- Interseca altri e... ogni persona attinge in mille svariati modi a diversi modelli....



ricerca  
della  
accoglienz  
a

ci sono coloro che attuano  
l'accoglienza:

- *secondo retto ragionamento*  
(*katà tòn orthòn lógon*) (Aristotele);
  - coloro che sono ispirati da una  
rivelazione religiosa;
  - all'interno di questi due grandi gruppi,  
le posizioni sono tantissime;
- È necessario conoscere i modelli e  
metterli in dialogo...

# **modelli culturali negativi ed emergenti:**

1. Individualista-utilitarista
2. Egoista razionale
3. Familista
4. Razzista e xenofoba





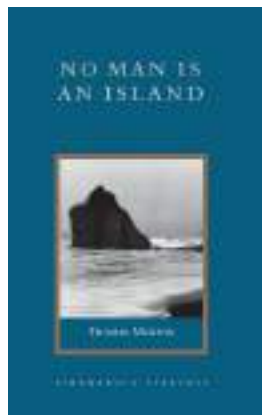


## ***1. individualismo***

Ogni dottrina etica, sociale o politica che ponga a suo fondamento i diritti dell'individuo. In senso peggiorativo, la tendenza a far prevalere in modo eccessivo gli interessi individuali su quelli collettivi (*Treccani on line*)



La persona diviene un'isola  
...ma nessuno è un'isola!





ARISTOTELE  
(384 – 322 aC)

l'uomo per  
natura  
è un essere  
relazionale  
[*politikon zoon*]



Le relazioni sono in crisi per i motivi prossimi che conosciamo (pandemia, salute, crisi socioeconomica, guerra). Ripetiamo che “tutto è in relazione” (papa Francesco, LS, 66.70 ), ma relazionarsi stanca e logora il nostro andare verso gli altri. Allora la domanda è: da dove ricominciare per riqualificare le nostre relazioni, per renderle solide?



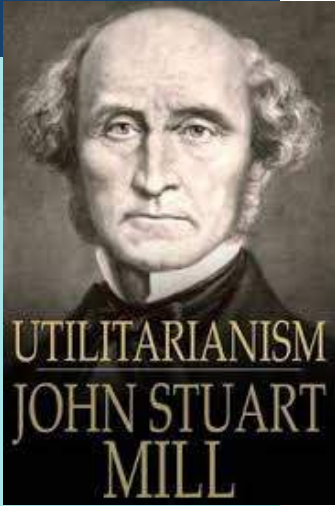
Francesco  
(1936)

- ▶ 105. L'individualismo non ci rende più liberi, più uguali, più fratelli. La mera somma degli interessi individuali non è in grado di generare un mondo migliore per tutta l'umanità. Neppure può preservarci da tanti mali che diventano sempre più globali. Ma l'individualismo radicale è il virus più difficile da sconfiggere. Inganna. Ci fa credere che tutto consiste nel dare briglia sciolta alle proprie ambizioni, come se accumulando ambizioni e sicurezze individuali potessimo costruire il bene comune.
- ▶ Fratelli tutti, 2020



Francesco  
(1936)

- ▶ 53. Si dimentica che «non c'è peggior alienazione che sperimentare di non avere radici, di non appartenere a nessuno. Una terra sarà feconda, un popolo darà frutti e sarà in grado di generare futuro solo nella misura in cui dà vita a relazioni di appartenenza tra i suoi membri, nella misura in cui crea legami di integrazione tra le generazioni e le diverse comunità che lo compongono; e anche nella misura in cui rompe le spirali che annebbiano i sensi, allontanandoci sempre gli uni dagli altri
- ▶ *Fratelli tutti, 2020*



# 1. utilitarismo



***utilitarismo***

***capitalismo***

***neo capitalismo***

***liberismo sfrenato***

***business is business***

***pensiero unico...***





Jean-Paul SARTRE  
(1905-1980)

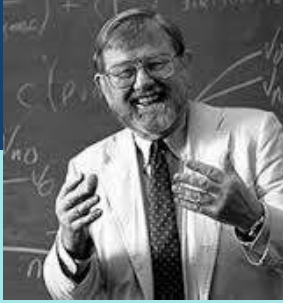
Ormai da trent'anni mi regolo su di un solo principio: è l'interesse che conduce il mondo.

Davanti a me gli uomini hanno giustificato la loro condotta con i motivi più nobili. Li ho sempre ascoltati distrattamente dicendomi: cerca l'interesse.

*Le diable et le bon Dieu, 1951*



## 2. egoismo razionale



Mancur  
Olson  
(1932-1998)

Individuals rational  
and inspired  
by their own inspirations  
would not behave  
in such a way so as  
to gain  
their own common interests  
or in a group.

*The Logic of Collective Action. Public Goods and the  
Theory of Group, 1965*



***la solidarietà...  
a costo zero!***



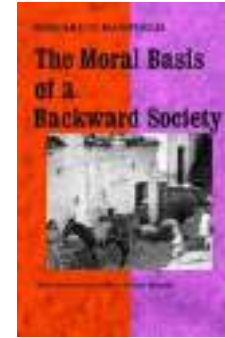
Francesco  
(1936)

- ▶ 22. (...). Persistono oggi nel mondo numerose forme di ingiustizia, nutrite da visioni antropologiche riduttive e da un modello economico fondato sul profitto, che non esita a sfruttare, a scartare e perfino ad uccidere l'uomo. Mentre una parte dell'umanità vive nell'opulenza, un'altra parte vede la propria dignità disconosciuta, disprezzata o calpestata e i suoi diritti fondamentali ignorati o violati». [19] Che cosa dice questo riguardo all'uguaglianza di diritti fondata sulla medesima dignità umana?
- ▶ Fratelli tutti, 2020



## 3. familista

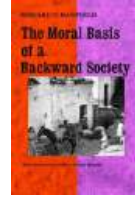
Edward C. BANFIELD,  
*The Moral Basis of a Backward Society*, 1958



Edward C. BANFIELD,  
*Le basi morali di una società arretrata*



Edward C. BANFIELD,  
*The Moral Basis of a Backward Society*, 1958  
*the amoral familism*



Edward C. BANFIELD  
(1916-1999)

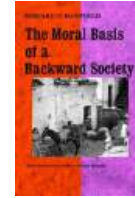
Un “familista amorale” è colui che  
segue questa regola:  
Massimizzare i vantaggi materiali e  
immediati della famiglia  
nucleare;  
supporre che tutti gli altri si  
comportino allo stesso modo.





Edward C. BANFIELD  
(1916-1999)

Edward C. BANFIELD,  
*The Moral Basis of a Backward Society*, 1958  
the *amoral familism*



Un genitore deve fare tutto il possibile  
Per proteggere la sua famiglia.  
Si deve preoccupare esclusivamente  
del suo interesse.  
L'interesse della famiglia  
è materiale e immediato.  
Non c'è spazio per la carità,  
la giustizia e la solidarietà.



## 4. razzista e xonofobo





Carl SCHMITT  
(1888-1985)

La specifica distinzione politica  
alla quale è possibile  
condurre  
le azioni e i motivi politici,  
è la distinzione  
di *amico e nemico*.

*Politische Theologie*, 1922



Luigi  
STURZO  
(1871-1958)

«Si dice che la legge dell'amore non è una legge politica; sta bene in chiesa, sta bene nelle famiglie, sta bene nei rapporti privati. Si regoli ognuno con i suoi principi, e quindi il cristiano farà bene a seguire il precetto dell'amore, ma per conto suo. La società politica ha altre leggi: non può né presupporre la legge dell'amore, né ad essa ispirare i suoi atti, si sfascerebbe! (...) E' un ragionamento erroneo (...). La politica è per se un bene: il far della politica è, in genere, un atto di amore per la collettività».

L. Sturzo, *La vera vita. Sociologia del soprannaturale*, Zanichelli, Bologna 1960, p. 247, [testo del 1943]

# **il modello culturale positivo:**

- comunitario: ispirazione religiosa
- solidale: ispirazione laica  
la Costituzione Italiana



*Costituzione  
della  
Repubblica  
Italiana*

art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di **solidarietà politica, economica e sociale.**



*Costituzione  
della  
Repubblica  
Italiana*

art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e **l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.**





Emanuel  
MOUNIER  
(1905-1950)

- la persona intesa come un *io- qui- adesso- così- fra questi uomini- con questo passato*
- la persona si forma *dando e ricevendo*
- *organizzare lentamente le prossimità in comunità*

## La solitudine etica



- E' un profondo senso di solitudine rispetto al gruppo di appartenenza, motivato e formato, in cui ci si sentiva parte integrante. Per diverse cause si inizia a sentirsi, in esso, molto soli perché il gruppo fa scelte in contraddizione o opposti ai contenuti e alle prassi, fino ad allora, credute autentiche.
- Questa condizione di solitudine etica impone una seria riflessione e discernimento personali su cosa fare, ma anche una verifica sulla qualità e finalità delle nostre relazioni (specie intime).



ARISTOTELE  
(384 – 322 aC)

*Amicus Plato,  
sed magis amica veritas*

«...anche se entrambi  
[gli amici, ndr] ci sono cari,  
è cosa sacra  
dare preferenza alla verità».

*Etica Nicomachea, 1096 a 16-17*



**L'accogliere dipende  
dal riconoscimento e valore  
che diamo all'altro/a**



Lorenzo  
MILANI  
(1923-1967)

Se voi però avete diritto  
di dividere il mondo in italiani e stranieri  
allora vi dirò che, nel vostro senso,  
io non ho patria e reclamo il diritto  
di dividere il mondo in diseredati  
e oppressi da un lato,  
privilegiati e oppressori dall'altro.  
Gli uni son la mia patria, gli altri i miei  
stranieri.

don Lorenzo  
MILANI  
(1923-1967)

Su una parete della nostra scuola c'è scritto grande «I care». È il motto intraducibile dei giovani americani migliori. «Me ne importa, mi sta a cuore». È il contrario esatto del motto fascista «Me ne frego»”.



# GRAZIE

Thanks! – Danke! - Merci! - Gracias! - Dziękuję! – Shukran!



[r.dambrosio@unigre.it](mailto:r.dambrosio@unigre.it)  
[www.rocda.it](http://www.rocda.it)  
[www.unigre.it](http://www.unigre.it)  
[www.cercasiunfine.it](http://www.cercasiunfine.it)

## piccola bibliografia personale

- ▶ **R. D'AMBROSIO**, *C'è sempre un dopo. Riflessioni su post-pandemia e guerra in Ucraina*, Castelvevchi, Roma 2023
- ▶ R. D'AMBROSIO, *Il potere: uno spazio inquieto*, Castelvevchi, Roma 2021; anche in spagnolo *El poder uno espacio frágil*, CEPROME-PPC, Ciudad de Mexico 2021.
- ▶ R. CRISTIANO – R. D'AMBROSIO, *Siamo tutti della stessa carne. Dialogo di un cattolico e un agnostico sull'enciclica Fratelli Tutti*, Castelvevchi, Roma 2020
- ▶ R. D'AMBROSIO, *Formare alla politica. L'esperienza di Cercasi un fine*, Magma-Cuf 2020
- ▶ D'AMBROSIO R. – GIANNELLA F., *La corruzione: attori e trame*, Mimemis, Milano 2018
- ▶ D'AMBROSIO R., *Ce la farà Francesco? La sfida della riforma ecclesiale*, la meridiana, Molfetta 2016; in portoghese: *Francisco vai conseguir? O desafio da reforma da Igreja*, Paulinas, Lisboa 2016; in spagnolo: *¿Lo conseguirá Francisco? Reforma eclesial y lógica institucional*, San Pablo, Madrid 2016; in inglese: *Will Pope Francis Pull It Off? The Challenge of Church Reform*, Liturgical Press Collegeville (MN-USA).
- ▶ D'AMBROSIO R., *Non come Pilato. I cattolici e la politica nell'era di Francesco. Cercasi un fine - la meridiana*, Molfetta 2015
- ▶ D'AMBROSIO R., *Luoghi comuni. Un tour etico nella città di Roma*, EDB, Bologna 2013
- ▶ D'AMBROSIO R., *Come pensano e agiscono le istituzioni*, EDB, Bologna 2011.